



Catanzaro, data del protocollo

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI DUE ELENCHI, AL FINE DI INDIVIDUARE I COMPONENTI DI PARTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

per i Lavori di realizzazione della nuova sede della D.I.A. di Reggio Calabria, località Santa Caterina, Scheda RCB1171/Parte, CUP: G31117000480001, CIG: 8776282105, Contratto del 22/10/2021 prot. n. 21111, ai fini consultivi e come collegio arbitrale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 808-ter del codice di procedura civile) ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020), convertito con modifiche dalla L. 120/2020 e dell'art. 2, Allegato A del Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico".

1. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore 34, 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – e-mail: dre.Calabria@agenziaademanio.it; Pec: dre_Calabria@pce.agenziaademanio.it; sito istituzionale: www.agenziaademanio.it.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2020, n. 120, cd. Decreto Semplificazioni, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, c.d. Decreto Semplificazioni-*bis*, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»
- R.D. n. 1443/1940, recante «Codice di procedura civile»
- Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, recante «Disposizioni per l'adeguamento

della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»

- Decreto MIMS 17 gennaio 2022, recante «Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico»
- Allegato A al Decreto MIMS 17 gennaio 2022, recante «Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108».

3. OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente avviso di selezione è finalizzato alla costituzione di due elenchi dai quali individuare rispettivamente i due componenti, **un ingegnere o architetto (Elenco I) ed un giurista (Elenco II)**, al fine di costituire, esclusivamente per i lavori in oggetto, meglio descritti nella scheda in allegato (**Allegato V**) nonché nella documentazione disponibile al link indicato nella stessa, il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e s.m.i. convertito in Legge 11/9/2020 n. 120 e dell'art. 2 del Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", composto da cinque componenti incluso il Presidente, con fini consultivi e come collegio arbitrale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 808-ter del codice di procedura civile).

Le attività attribuite al Collegio Consultivo Tecnico sono stabilite dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 120/2020 e dal Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", ai quali si rimanda per completezza.

Con il presente avviso si procederà a costituire due elenchi (Elenco I ingegneri/architetti ed Elenco II Giuristi) dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, tramite sorteggio pubblico con l'utilizzo della modalità telematica (BLIA.IT) o analogo strumento, i cui primi sorteggiati corrisponderanno agli incaricati quali componenti del CCT afferente i lavori in oggetto. Qualora il primo sorteggiato dei rispettivi elenchi non dovesse possedere i requisiti richiesti e dichiarati, si procederà con l'incarico e le verifiche al successivo soggetto in elenco.

Il presente avviso ha scopo di individuare soggetti idonei all'incarico di componente del CCT, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato.

4. REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE AGLI ELENCHI

Ai fini dell'iscrizione agli elenchi, sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

4.1 REQUISITI PROFESSIONALI DEI COMPONENTI

Per poter essere iscritti negli Elenchi del CCT gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti professionali:

A) I soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come Presidente di cui al paragrafo 2.4.2. dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 ed indicati nelle seguenti lettere:

- a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di RUP, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, anche in relazione alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture

(BIM);

b) ingegneri e architetti:

- appartenenti o già appartenenti ai ruoli dirigenziali di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice;
- componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta un'anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

c) giuristi che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

- magistrato ordinario, amministrativo o contabile;
- avvocato dello Stato;
- Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni;
- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;
- dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice;
- componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta un'anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

B) ingegneri e architetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.4.3.a) dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 ed in particolare di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- essere iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2 dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al RUP o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
- dottorato di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

C) giuristi in possesso in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.4.3.b) dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 ed in particolare di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al RUP nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, non possono essere nominati membri del CCT, soggetti che siano già titolari di cinque incarichi contemporanei presso l'Agenzia o presso altre Amministrazioni e che, comunque, siano già stati destinatari, nell'arco dell'ultimo biennio, di un numero di incarichi pari a dieci.

4.2 REQUISITI DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E RISPETTO DEL CODICE ETICO

Non possono essere iscritti agli elenchi, e quindi far parte del CCT, fermo quanto previsto dall'articolo 812 del codice di procedura civile, coloro che:

- a) abbiano svolto o svolgono sia per l'Agenzia, sia per l'Operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- b) abbiano interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c) si trovino in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici;
- d) non siano in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) ricadano in uno dei casi previsti dall'articolo 6, comma 8, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020;
- f) non acquisiscono, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
- g) ricadano in uno dei casi di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- h) abbiano svolto ovvero svolgano l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.
- i) non si attengono al Codice Etico (**Allegato I**) e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia del Demanio (**Allegato II**);
- l) non si astengono dal porre in essere trattamenti di favore e respingere qualsiasi pressione indebita;
- m) non si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni e/o ad attività cui possa essere collegato, direttamente o indirettamente, un interesse personale, economico finanziario o non, proprio, del coniuge e/o conviventi, ovvero un interesse in organizzazioni di cui siano soci, membri dell'organo gestorio o di controllo, dirigenti, dipendenti, consulenti o collaboratori, che possano far venire meno il dovere di imparzialità e si pongano in conflitto con l'attività e le finalità dell'Agenzia del Demanio.

4.3 REQUISITI DI PIENA CAPACITÀ CIVILE E PROVATA ONORABILITÀ

Ai fini dell'iscrizione agli elenchi e dell'eventuale conferimento dell'incarico di membro del CCT i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di piena capacità civile e provata onorabilità.

L'iscrizione agli elenchi e l'eventuale conferimento dell'incarico di membro del CCT non può avvenire per i soggetti nei cui confronti:

- sia stato emesso Decreto che dispone il giudizio ex articolo 429 c.p.p. o sia stato attivato un rito speciale per uno dei delitti previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale o per un delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia societaria, tributaria o finanziaria o comunque per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- è pendente un procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia) o di una delle cause ostative di cui al medesimo decreto, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sia stata emessa una condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per un reato colposo, in relazione a fatti attinenti all'espletamento della propria funzione e/o prestazione lavorativa.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità fin dalla data di assegnazione dell'incarico e per tutta la durata dello stesso.

4.4 REQUISITI DI MORALITÀ E COMPATIBILITÀ

Non possono essere iscritti negli elenchi, né far parte del CCT, coloro che:

- a) hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del medesimo, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3 bis e 3 quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lett. a);
- c) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, primo comma, 320, 321, 322, 322 bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346 bis, 353 e 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/2014;
- e) sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lett. c);
- f) sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. 159/2011.

Le cause di esclusione di cui al punto precedente operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non potranno, altresì, essere iscritti negli elenchi, né far parte del CCT, coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

N.B.

I requisiti minimi di ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione agli Elenchi e devono permanere alla data effettiva di assegnazione d'incarico sino alla sua conclusione.

Il mancato possesso dei requisiti minimi dichiarati dai candidati comporta la non ammissione nell'elenco CCT, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

Alle dichiarazioni rese si riconosce valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.. Non è pertanto richiesto al candidato di allegare la documentazione a comprova di quanto dichiarato, fermo restando che l'azienda si riserva di richiedere tutta la documentazione inerente i requisiti dichiarati e/o di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese e che, in caso di falsa dichiarazione, procederà a denunciare l'accaduto alle competenti autorità, con riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti.

I soggetti interessati, secondo quanto sopra riportato, ai sensi dell'art. 3.1.3 lett. b) dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 dovranno dichiarare, in forma scritta, di non avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020.

5. ONORARI PROFESSIONALI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Gli onorari professionali e di funzionamento del CCT (compensi, proporzionamento e suddivisione, importo delle spese, compenso del presidente, ripartizione e pagamenti dei compensi e delle spese tra le parti) sono definiti e disciplinati all'art. 7 dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, nonché sulla base di quanto disciplinato dall'art. 6 della Legge 120/2020.

6. DURATA E TERMINI TEMPORALI

La durata ed i termini temporali del CCT sono definiti dall'art. 2.1 dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, nonché dalla vigente normativa in materia.

7. RITARDI E DECURTAZIONE DEI COMPENSI

In merito ai ritardi ed alla decurtazione dei compensi trova applicazione quanto disposto dall'art. 6 c.7 della Legge 120/2020 e dall'art. 7.2.4 dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 ai quali si rimanda per completezza, nonché dalla vigente normativa in materia.

8. DETERMINAZIONI

La natura delle decisioni del CCT, il procedimento, modalità e termini del rilascio dei pareri e delle determinazioni del CCT sono definiti all'art. 5 dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022 al quale si rimanda per completezza.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

Gli interessati potranno inviare la propria richiesta di candidatura firmata digitalmente e costituita dalla documentazione di seguito indicata, tramite PEC, all'indirizzo dre_Calabria@pce.agenziademanio.it, **entro e non oltre il 27/05/2023**, indicando nell'oggetto **“Avviso di selezione finalizzato alla costituzione di due elenchi dai quali individuare rispettivamente i due componenti, un ingegnere o architetto (Elenco I) ed un giurista (Elenco II), al fine di costituire, esclusivamente per i lavori in oggetto, il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e s.m.i. convertito in Legge 11/9/2020 n. 120 e dell'art. 2 del Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 - Elenco I oppure Elenco II - D.I.A.”**

La documentazione e le dichiarazioni richieste per la candidatura è composta da:

- Richiesta di candidatura firmata digitalmente, predisposta secondo il modello allegato al presente Avviso (**Allegato III**);
- Dichiarazioni relative al possesso, alla data della candidatura, dei requisiti minimi indicati nel presente avviso (contenuta nell'Allegato III);
- Indicazione dell'Elenco (Elenco I o Elenco II) per cui si richiede l'iscrizione (contenuta nell'Allegato III).
- Curriculum Vitae in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che attesti la veridicità delle informazioni contenute e contenga l'autorizzazione al trattamento dei dati personali - i titoli professionali, e l'elenco dei servizi svolti nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, con indicazione del periodo di esecuzione, del committente, del titolo dell'opera, del tipo di prestazione svolta, della categoria e dell'importo dei lavori, relativamente alla tipologia di incarico per cui si richiede l'inserimento nell'elenco. Si fa presente che le esperienze professionali ivi indicate dovranno essere documentabili, anche ai fini dei successivi controlli;
- Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che attesti, ai sensi dell'art. 3.1.3 lett. b) dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, di non avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020 (**Allegato IV**).

Le candidature dovranno essere firmate digitalmente, purché la firma corrisponda al soggetto dichiarante ed il relativo certificato non risulti scaduto, revocato o sospeso al momento della sottoscrizione.

La richiesta di invito dovrà pervenire da soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il predetto termine di scadenza. Farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della pec.

Saranno escluse dall'inserimento le istanze prive di curriculum o comunque incomplete secondo quanto richiesto dal presente avviso.

Non sono previsti chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata in sede di candidatura.

10. PROCEDURA DI FORMAZIONE DEGLI ELENCHI E NOMINA

Il Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza di un collaboratore individuato tra il personale dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, comporrà mediante sorteggio i due elenchi (Elenco I ingegneri/architetti ed Elenco II Giuristi) dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, tramite sorteggio pubblico con l'utilizzo della modalità telematica (BLIA.IT) o analogo strumento, i cui primi sorteggiati corrisponderanno agli incaricati quali componenti del CCT afferente i lavori in oggetto. Qualora il primo sorteggiato dei rispettivi elenchi non dovesse possedere i requisiti richiesti e dichiarati, si procederà con l'incarico e le verifiche al successivo soggetto in elenco.

Le richieste di candidatura per ciascun Elenco saranno numerare ciascuna in base all'ordine d'arrivo.

Il sorteggio avrà luogo il giorno 30/05/2023 alle ore 12:00, presso la sede dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, sita in Catanzaro, alla Via Giocchino da Fiore, 34, ed anche in modalità telematica.

La nomina di ciascun membro avverrà con determina direttoriale del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria. A tal proposito si precisa che i

requisiti minimi richiesti devono essere posseduti alla data della candidatura e devono permanere alla data effettiva di assegnazione dell'incarico.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è l'ing. Salvatore Giglio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

13. PUBBLICITÀ ED ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it per almeno 15 giorni naturali e consecutivi e comunicato agli ordini professionali competenti. Tutte le informazioni inerenti la procedura saranno rese note sul medesimo sito dell'Agenzia. Informazioni riguardanti i singoli operatori economici verranno comunicate a mezzo PEC. La presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di perfezionamento della procedura.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Salvatore Giglio

GIGLIO SALVATORE
2023.05.12 11:39:56
CN=GIGLIO SALVATORE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini

VANNINI VITTORIO
2023.05.12 11:50:41
CN=VANNINI VITTORIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Allegati:

- I. Impegno Etico (Allegato I);
- II. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia del Demanio (Allegato II);
- III. Richiesta di candidatura (Allegato III);
- IV. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che attesti, ai sensi dell'art. 3.1.3 lett. b) dell'Allegato A del Decreto MIMS n. 12/2022, di non avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020 (Allegato IV);
- V. Scheda descrittiva intervento (Allegato V).